

FESTIVAL DEL PENSIERO PLURALE

Ideato e diretto da Giancarlo Galeazzi

LE PAROLE DELLA FILOSOFIA

XXI edizione - da marzo a giugno 2017

Quest'anno la rassegna "Le parole della filosofia" -prima parte del Festival del Pensiero Plurale- sarà dedicata a **quattro classici della filosofia**, nella convinzione che da essi provenga una lezione con cui torna utile confrontarsi. A parlare dei quattro filosofi saranno altrettanti **docenti universitari di filosofia** che -per la prima volta nella storia della rassegna- sono **nati e/o operanti nelle Marche** e che sono studiosi di **livello internazionale**, in tal modo si persegue un duplice obiettivo: per un verso, sintonizzarsi con l'attuale linea di tendenza volta a "riscoprire i classici", e, per altro verso, valorizzare alcune "eccellenze marchigiane" nel campo del pensiero; infatti, Mignini è nato a Grottazzolina e ha insegnato a Macerata, la Panichi è nata a Cantiano e ha insegnato a Urbino, Migliori ha insegnato a Macerata e Losurdo ha insegnato a Urbino: sono studiosi di cui le Marche devono andare orgogliose, perché rappresentano figure eminenti nell'ambito degli studi di storia della filosofia con specifico riguardo per i pensatori di cui si occuperanno ad Ancona. Come per ogni edizione, sono state individuate delle parole-chiave, che quest'anno sono: agli "Incontri con i filosofi" al Teatro Sperimentale: **liberazione, accettazione, emancipazione, ribellione** in riferimento rispettivamente a Platone (classico dell'antichità), Montaigne (classico del rinascimento), Spinoza (classico della modernità) e Nietzsche (classico della postmodernità), e alla "Scuola di filosofia" alla Facoltà di Economia: **dubbio, dissenso, ozio**.

Il primo ciclo di conversazioni ha lo scopo di far riflettere su alcuni temi di viva attualità alla luce del pensiero del dialogo di Platone, del pensiero della libertà di Spinoza, del pensiero del radicalismo di Nietzsche e del pensiero della differenza di Montaigne che offriranno l'opportunità di ragionare insieme ai quattro relatori: due dell'Università di Macerata: Maurizio Migliori e Filippo Mignini, e due dell'Università di Urbino: Domenico Losurdo e Nicola Panichi, passata ora alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Tutti e quattro gli incontri rappresenteranno occasioni preziose per il numeroso pubblico de "Le parole della filosofia" che potrà riflettere con questi pensatori e discutere con loro, realizzando un fecondo esercizio di pensiero plurale. In parallelo con gli incontri allo Sperimentale si terrà alla Facoltà di Economia la Scuola di filosofia con Giancarlo Galeazzi, il quale tesserà l'elogio di *Dissenso, Dubbio e Ozio*, "elogi insoliti", perché questi atteggiamenti si configurano in prima battuta come discutibili, mentre sono, se bene intesi, delle condizioni positive nella ricerca e nella vita. Infine continuerà la sperimentazione de "La filosofia in movimento" con Simona Lisi.

Il comitato scientifico del Festival (che è composto da Giancarlo Galeazzi, Simona Lisi e Francesca di Giorgio) ha deciso di prendere in considerazione *l'eredità di classici* della filosofia (da Platone a Montaigne, da Spinoza a Nietzsche) negli Incontri serali al Teatro Sperimentale, e di fare alcuni *elogi insoliti* nelle lezioni pomeridiane alla Facoltà di Economia, per permettere degli approcci stimolanti al pensiero, mostrandone il carattere plurale. Si tratta di un esercizio che può configurarsi come una forma di **educazione permanente**, e che vuole contribuire a restituire alla filosofia la sua **funzione formativa in senso civile**. Il successo del Festival di Ancona -come di altri Festival filosofici e culturali che si svolgono in tutta Italia- evidenzia che avvicinare un vasto pubblico alla filosofia rappresenta una operazione importante dal punto di vista individuale e sociale con valenza critica e democratica.

Il Festival si avvale di molteplici partners: anzitutto il Comune di Ancona che da 21 anni sostiene la

realizzazione de “Le parole della filosofia”, la Società Filosofica Italiana di Ancona, l’Università Politecnica delle Marche e la Regione Marche, che la patrocinano, l’Associazione culturale “Ventottozerosei”, che la organizza, e l’Agenzia “Lirici Greci”, che ne cura il progetto grafico e la comunicazione.

Il programma della manifestazione è il seguente:

INCONTRI CON I FILOSOFI - Teatro Sperimentale h. 21

EREDITA’ DI CLASSICI

giovedì 30 marzo - **Liberazione** (*Platone: un pensiero della dialettica*) - Maurizio Migliori

mercoledì 19 aprile - **Emancipazione** – (*Spinoza: un pensiero della libertà*) - Filippo Mignini

lunedì 8 maggio - **Ribellione** – (*Nietzsche: un pensiero del radicalismo*) - Domenico Losurdo

mercoledì 14 giugno - **Accettazione** – (*Montaigne: un pensiero della differenza*) - Nicola Panichi

A SCUOLA DI FILOSOFIA con Giancarlo Galeazzi - Aula A Facoltà di Economia h. 17,30

ELOGI INSOLITI

Elogio del **dubbio** – venerdì 24 marzo

Elogio del **dissenso** – venerdì 28 aprile

Elogio dell’**ozio** - venerdì 23 giugno

FILOSOFIA IN MOVIMENTO con Simona Lisi - Teatro Sperimentale h. 17,30

EMBODY PHILOSOPHY

mercoledì 14 giugno

Riportiamo, infine, un essenziale curriculum dei sei docenti.

Maurizio Migliori (Milano 1943) è stato ordinario di Storia della filosofia antica all’Università di Macerata, dove è stato anche presidente del consiglio del corso di laurea di Lettere e filosofia e direttore del Dipartimento di Filosofia e scienze umane. E’ stato inoltre vice presidente della Società Italiana di Storia della filosofia antica, e rappresentante dell’Europa nella Società Internazionale Platonica. E’ responsabile della collana “Lecturae Platonis” (Academia Verlag) e della sezione di Filosofia antica della collana “Filosofia” (editrice Morcelliana). Ha vinto il Premio di filosofia “Viaggio a Siracusa” nel 2013 per l’opera *Il disordine ordinato. La filosofia dialettica di Platone* (Morcelliana). Da ricordare anche il volume precedente *Plato ethicus. La filosofia è vita* (Morcelliana).

Filippo Mignini (Cupra Marittima AP 1946) è stato ordinario di Storia della filosofia all’Università di Macerata,

dove è stato anche direttore del Dipartimento di Studi umanistici. E' direttore dell'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente. E' direttore della collana "Spinoziana". Ha curato la pubblicazione in italiano delle *Opere* di Spinoza (ne "I meridiani" di Mondadori) ed è autore di numerosi studi su Spinoza tra cui le monografie *Introduzione a Spinoza* (ne "I filosofi" di Laterza), *Dio, l'uomo, la libertà. Studi sul Breve Trattato di Spinoza* (Japadre) e *Introduzione alla lettura dell'Ethica di Spinoza* (Carocci). Da ricordare infine il dialogo in due atti sulla violenza tra un giurista (Alberico Gentile) e un filosofo (Giordano Bruno): *Per aver troppo amato il mondo* (Quodlibet).

Domenico Losurdo (Sannicandro BA 1941) è stato ordinario di Storia della filosofia all'università di Urbino "Carlo Bo" dove ha anche diretto l'Istituto di scienze filosofiche e pedagogiche. E' presidente della Società internazionale Hegel-Marx. E' direttore dell'associazione politico-culturale "Marx XXI". Tra le sue opere ricordiamo: *La non violenza: una storia fuori dal mito* (Laterza) e *Un mondo senza guerra. L'idea di pace dalle promesse del passato alle tragedie del presente* (Carocci). Qui va in particolare segnalata la monografia su *Nietzsche* (Bollati Boringhieri), in cui ne ha tracciato "biografia intellettuale e bilancio critico" e proposto una lettura come "ribelle aristocratico", cui in precedenza si era interessato nel volume: *Nietzsche. Per una biografia politica* (Manifestolibri). Ha ricevuto il Premio Sila per la sezione Economia e società.

Nicola Panichi (Cantiano PU 1950), dopo aver insegnato Storia della filosofia e Storia della filosofia del Rinascimento all'Università di Urbino, dove è stata anche direttrice del Dipartimento di Studi umanistici, è attualmente ordinario di Storia della Filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa. E' corrispondente per l'Italia del "Bulletin de la Société des Amis de Montaigne"; è membro del consiglio dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento. A Montaigne ha dedicato numerosi studi, tra cui una monografia nella collana "I pensatori" di Carocci, e un volume della collana "Grandangolo" del "Corriere della sera". Le è stato assegnato il Premio nazionale "Gentile da Fabriano" per la sezione filosofica, e il Premio internazionale "Salvatore Valitutti" per il volume *I vincoli del disinganno. Per una nuova interpretazione di Montaigne* (Olschki)

Giancarlo Galeazzi (Ancona 1942) è stato ordinario di Filosofia teoretica e di Filosofia morale al Polo teologico di Ancona della Pontificia Università Lateranense. E' stato fondatore della Società Filosofica italiana di Ancona di cui è stato nominato presidente onorario. E' direttore del Festival del Pensiero Plurale e del Festival di cultura e spiritualità "Le giornate dell'anima". Tra le sue opere ricordiamo: *Personalismo* (Bibliografica), *Jacques Maritain un filosofo per il nostro tempo* (Massimo), *Da cristiani nella società tra impegno e testimonianza* (Studia Picena). Nei "Quaderni del Consiglio regionale delle Marche" ha pubblicato i volumi: *Le Marche del pensiero*, e recentemente, *Il pensiero di papa Francesco*.

Simona Lisi (nata ad Ancona) è danzatrice, attrice e coreografa; ha collaborato con alcuni tra i più grandi nomi dello spettacolo contemporaneo sia come autrice che come interprete. E' ricercatrice indipendente di estetica della danza e della corporeità e bodyworker a indirizzo somatico, secondo il metodo BMC. Ha fondato una sua tecnica che ha denominato "Embodied Philosophy", (filosofia incorporata) che va proponendo in tutto il territorio nazionale. Ha pubblicato: *In cerca di danza* (in AAVV, Costa & Nolan), *Creatori di senso* a cura di Max Schiavoni (Aracne), *Light, body, space* a cura di N. Tomasevic (Artdigiland), e nella rivista online "Limina Teatri". E' direttrice artistica del Festival "Cinematica. Immagine in movimento".